

Ciaula scopre la luna

📖 Pubblicata nel 1912, fa parte della raccolta *Novelle per un anno*.

È una storia apparentemente semplice, ma profondissima, dove Pirandello lascia per un attimo la sua solita ironia amara e ci regala un **momento di poesia pura e struggente**.

Trama

Ciàula è un ragazzo siciliano, **ignorante, deforme, quasi primitivo**, che lavora come **portatore di zolfo** in una miniera.

Non è neppure considerato un uomo: lo trattano come **una bestia da soma**, che non pensa, non parla, non sente.

Il suo nome, *Ciàula*, significa "cornacchia": un nomignolo che lo riduce a un animale.

È al servizio del **signor Ciaula**, un caposquadra duro, autoritario, che lo sfrutta senza compassione.

Una notte, Giàula deve trasportare un carico pesantissimo fuori dalla miniera. Ma è **terrorizzato dal buio**. Ha **paura nera**, nel senso più letterale.

Eppure, quella notte accade qualcosa che **gli cambia la vita**.

Mentre risale dal fondo della miniera, esausto e tremante, arriva all'aperto...

e per la prima volta nella sua vita **vede la luna**.

Non l'aveva mai vista davvero.

Non sapeva nemmeno cos'era.

Era sempre vissuto sotto terra, nel lavoro, nell'ignoranza, nella fatica.

E quella luna, così **grande, ferma, serena**, lo paralizza.

Non ha più paura.

Si siede, **rapito**, con gli occhi pieni di meraviglia, **come un bambino che ha appena scoperto l'universo**.

Temi

- 🌕 **Poesia e stupore:** Per un attimo, il mondo si apre. La luna è un **simbolo di bellezza assoluta**, inspiegabile, inattesa. E Giàula, creatura abbruttita dalla vita, **scopre di avere un'anima**.
 - 👁️ **Risveglio della coscienza:** È il momento in cui **l'essere si accorge di sé**. Non serve cultura per essere umani: **serve uno sguardo**, un'apertura, un'emozione.
 - 🔧 **Condizione sociale e disumanizzazione:** Giàula rappresenta **l'umile, lo sfruttato, il dimenticato**. Pirandello lo prende e, senza denunciarne le condizioni come un politico, **ci fa sentire la sua umanità dal di dentro**.
 - 🌌 **La luna come salvezza:** In mezzo a una vita fatta solo di fatica e buio, **la luna è la prima cosa che non pesa**. È leggera, alta, silenziosa. E in quel momento, **Ciàula è libero**.
-

Perché è importante?

Perché è una delle poche volte in cui **Pirandello non demolisce**, ma **illumina**.

Non c'è cinismo, non c'è relativismo: c'è **pura tenerezza, meraviglia esistenziale**.

È il racconto di **un'umanità dimenticata che, per un istante, si risveglia al senso della vita**.

"Ciàula non aveva più paura del buio.

Ora aveva visto la luna."